

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 agosto 2000

Si pubblica normalmente il 16, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio telematico e richieste di ABBONAMENTO on line rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - FUNZIONE EDITORIA, Tel. 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 582.

Legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46. Determinazione indennità dell'Istituto Montecelio - Direttore generale. **ATTACCO DELLA LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 1998, N. 46** Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 febbraio 2000, n. 586.

Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27, modificata. Approvazione schema contratto. Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 792.

Comune di Frasnone. Variante al P.R.G. per la realizzazione della bonifica, consolidamento e ristrutturazione dell'area sovrastante via Colle S. Pietro. Legge 1/78. Approvazione. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1283.

Comune di Roma. Progetto relativo alla costruzione di un ponte al km. 2 di via del Fontanile di Mezzalana sul fiume Arnone e tratto di variante della strada per Fregene. Legge 1/1978. Approvazione. Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2000, n. 1715.

Associazione «Casa di accoglienza di Padre Pio, Onlus» di Roma. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato atsecisi della legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73. Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2000, n. 174.

Comune di Ceprano. Lavori di sistemazione di strade comunali. Determinazione indennità di esproprio. Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 262.

Comune di Roma. Espropriazione arce occorrenti per la costruzione della strada di accesso all'asilo nido di Casal Morena. Rettifica del d.P.G.R.L. n. 640/98 del 9 aprile 1998 recante esproprio definitivo ed annullamento del d.P.G.R.L. n. 1887/98 del 23 ottobre 1998 recante rettifica. Svincolo depositato amministrativo a favore del Comune di Roma. Pag. 21

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 APR. 2000

ADDI' 11 APR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, CCSI' COSTITUITA:

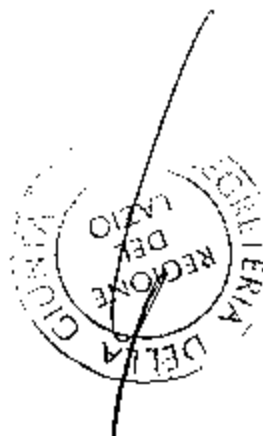
| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Fasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - DONATO - HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 1283

OGGETTO: COMUNE DI ROMA. PROGETTO RELATIVO ALLA
COSTRUZIONE DI UN PONTE AL KM. 2 DI VIA DEL FONTANILE DI MEZZALUNA SUL FIUME
ARRONE E TRATTO DI VARIANTE DELLA STRADA PER FREGENE - LEGGE 1/1978.
 APPROVAZIONE. -



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/42, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;
VISTA la Legge 05/09/72, n. 8;
VISTA la L.R. 12.06.75, n. 72;
VISTA la Legge 03.01.78, n. 1;
VISTA la L.R. 02.07.87, n. 36;
VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127;



RITENUTO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16.12.65;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 20.02.97, con la quale il comune di Roma ha approvato ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge 03.01.78, n. 1 - il progetto relativo alla costruzione di un ponte al Km. 2 di Via del Fontanile di Mezzaluna sul fiume Arrone e tratto di variante della strada per Fregene, in variante al P.R.G.;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni - opposizioni;

VISTO il verbale di conferenza dei Servizi n. 11852 dell'11.09.96 dal quale risulta che sul progetto di che trattasi gli Enti interessati hanno espresso parere favorevole alle condizioni che di seguito si riportano:

- Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano: parere favorevole a condizione che : non verranno eseguiti particolari interventi sul fiume, che non sarà modificato lo stato attuale dell'alveo, che la campata del nuovo ponte che verrà realizzata poco più a monte di quello a suo tempo crollato non interferirà con l'attuale sezione di libero deflusso del fiume stesso, e che inoltre anche durante l'esecuzione dei lavori sia mantenuto il libero deflusso delle acque;
- Assessorato Regionale all'Urbanistica - Settore Tutela Ambientale : parere favorevole;
- Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali non ha rilasciato alcun parere trattandosi di un intervento in area di confine tra istituti diversi.
- Dipartimento VII del Comune di Roma: parere favorevole condizionato all'allargamento della Sezione del Ponte con una sede carrabile di mt. 7.00 e marciapiedi laterali di mt. 1,50.

VISTA la nota n. 191 del 14.03.2000 con la quale l'Assessore Regionale allo Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale ha espresso parere favorevole alla proposta in argomento alle condizioni che di seguito integralmente si riportano :

lu

1. Sia inserito d'ufficio nel testo delle N.T.A. il seguente articolo:
AREE DI DEMANIO E PRIVATE GRAVATE DA USI CIVICI

“Rientrano tra i beni di uso civico e pertanto sono soggetti alle presenti norme”:

- a) “le terre assegnate, in liquidazione di diritti di uso civico e di altri diritti promiscui, in proprietà esclusiva alla generalità dei cittadini residenti nel territorio del Comune o di una Frazione anche se imputate alla totalità dei suddetti Enti”;
- b) “le terre possedute da Comuni o Frazioni soggette all’esercizio degli usi civici e comunque oggetto di dominio collettivo delle popolazioni”;
- c) “le terre possedute a qualunque titolo da università e associazioni agricole comunque nominate”;
- d) “le terre pervenute agli Enti di cui alle precedenti lettere a seguito di scioglimento di promiscuità, permuta con altre terre civiche, conciliazioni regolate dalla Legge 10.06.27, n. 1766, scioglimento di associazioni agrarie, acquisto ai sensi dell’art. 32 della stessa Legge 1766/27”;
- e) “le terre pervenute agli Enti medesimi da operazioni e provvedimenti di liquidazione o estinzione di usi civici comunque avvenute”;
- f) “le terre private gravate da usi civici a favore della popolazione locale per i quali non sia intervenuta la liquidazione ai sensi della citata Legge 1766/27”.

“Le terre di demanio collettivo appartenenti al Comune non possono essere interessate da edificazione o da utilizzazione non compatibile con la gestione collettiva delle stesse ai fini agro-silvo-pastorali. Non sono utilizzabili per il conseguimento di eventuali lotti minimi, imposti dallo strumento urbanistico per l’edificazione, anche ove si ipotizzi che la stessa sia posizionata all’esterno della parte sottoposta a vincolo essendo tali aree interessate solo dalle indicazioni contenute nella Legge 1766 del 1927”.

“Qualora, ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico del Comune, vengano interessati terreni appartenenti al demanio civico, gestiti direttamente dal Comune, con previsioni di opere pubbliche, si dovranno attivare le procedure autorizzative di cui all’art. 12 della Legge n. 1766 del 16/06/1927”.

“Qualora, sempre ai fini di un ordinato sviluppo edificatorio, la previsione di destinazione ad uso edificatorio di natura residenziale, turistica, commerciale, artigianale o industriale, riguardi terreni di demanio collettivo, non edificato, sia esso gestito direttamente dal Comune o in possesso di occupatori, esse potranno essere oggetto di Concessione Edilizia, a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui agli articoli 5,6 e 7 della Legge Regionale n. 1 del 03/01/86”.

Per i terreni di demanio collettivo che risultano edificati, in possesso di occupatori, si applicano le norme di cui all’art. 8 della citata L.R. 1/86, e successive modificazioni ed integrazioni”.

“Per i terreni, invece, di natura privata gravati da diritti civici, le norme contenute nel presente piano, qualora la previsione urbanistica di carattere edificatorio si rende necessaria poiché legata ad un ordinato sviluppo urbanistico del territorio, si applicano ad avvenuta liquidazione degli usi civici in conformità delle disposizioni di cui all’art. 7 della Legge n. 1766 del 16/06/1927, ovvero art. 4 della Legge regionale n. 1 del 03/01/86”.

“Gli strumenti urbanistici attuativi delle proposte contenute nel P.R.G., che dovessero interessare dei fondi sui quali sono state attivate procedure di legittimazione o di liquidazione



B

144

dell'uso per renderli edificabili, dovranno essere interessati dalle prescrizioni contenute nel P.T.P. di competenza".

2. Qualora sui terreni interessati dal tracciato stradale dovesse emergere la presenza di demanio civico, a seguito della redazione dell'istruttoria demaniale in corso di elaborazione, il Comune di Roma dovrà attivare le procedure di mutamento di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766 del 16/06/27 ed art. 41 del R.D. del 26/02/28 n. 332, nonché del 3° comma dell'art. 2 della L.R. n. 1 del 03/01/86, ovvero trasferire i diritti civici sulle aree dimesse del vecchio tracciato stradale.

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto di che trattasi sono stati sottoposti all'esame del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa, il quale con relazione n. 1513 del 28/07/98, che si allega alla presente delibera quale parte integrante, ha espresso il parere che la variante in argomento sia meritevole di approvazione con la condizione nel parere stesso riportata e con il rispetto delle condizioni contenute nei pareri espressi in sede di conferenza di servizi sopra richiamata;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Settore Tecnico dell'Assessorato Urbanistica e Casa, n. 1513 del 28.07.98;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi, con la condizione indicati nella relazione n. 1513 del 28.07.98, del Settore Tecnico della Pianificazione Comunale dell'Assessorato Urbanistica e Casa - che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale è allegata sotto la lettera A) -, con le condizioni contenute nei pareri rilasciati in Conferenza dei Servizi dell'11.09.96, in premessa riportate e con le condizioni di cui al parere dell'Assessorato per lo sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, reso ai sensi della L.R. 03/01/86, n. 1, è approvata la variante al P.R.G. relativa al progetto per la costruzione di un ponte al Km. 2 di Via del Fontanile di Mezzaluna sul fiume Arrone e tratto di variante della strada per Fregene, approvata - ai sensi della Legge 03/01/78, n. 1 - dal Comune di Roma con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 20/02/97.



Il progetto è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa nell'allegato "A" e nei seguenti elaborati:

- RELAZIONE:
- Tav. 1 Corografia 1:10.000;
 - Tav. 2 Planimetria 1:500;
 - Tav. 3 Profilo longitudinale 1:500, 1:50;
 - Tav. 3bis Profilo longitudinale (I fase) 1:500, 1:50;
 - Tav. 4 Sezioni trasversali 1:50;
 - Tav. 5 Sezione longitudinale del manufatto per il futuro allargamento dell'alveo del Fiume Arrone 1:100;
 - Tav. 5bis Sezione longitudinale (I fase) 1:100;
 - Tav. 5ter. Prospetto 1 : 100;
 - Tav. 6 Pianta dell'impalcato sezione trasversale, - dettagli pile 1:50;
 - Tav. 6bis Pianta dell'impalcato - dettagli pile (prima fase) 1:100 - 1:50;
 - Tav. 7 Armature 1:20, 1:50;
 - Tav. 8 Planimetria catastale 1:2000;
 - Calcolo idraulico dell'alveo;
 - All.- D Specifiche tecniche per particolari opere;
 - All.- E Ripartizione spesa al fine dei pagamenti;
 - All.- F Norme e regolamenti per la bonifica da ordigni bellici;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Tav. 1-12S Stralcio di P.R.G. ~~legenda~~;
 - Tav. 2-12S Variante di P.R.G. ~~legenda~~;

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 punto 32, della legge 15/05/1997, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



13/LUG. 2000



REGIONE LAZIO

Assessorato
Urbanistica e Casa

ALL. A

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
L'Assessore

Roma, li 20 LUG 1998

Settore 44
Ufficio I

Prot. n. 1513

Al Settore Amm.vo
Pianificazione Comunale

S E D E

Oggetto: Comune di Roma. Costruzione del ponte al Km.2 di Via del Fontanile di Mezzaluna sul Fiume Arrone e tratto di variante della strada per Fregene. Variante al vigente P.R.G. legge n.1/78.

ISTRUTTORIA TECNICA

Premesso

Si riscontra la nota n.5144 del 28.5.1998, pervenuta a questo Settore in data 2.6.98 n.1513, di trasmissione degli atti ed elaborati relativi alla variante in oggetto nella quale si segnalava la mancanza del parere di cui all'art.2 della L.R. 1/86 e di quello riguardante gli usi civici.

Il Consiglio Comunale di Roma, con deliberazione n.22 del 20.2.1997 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della L.R. n.88 del 26.6.1980 e dell'art.1, V comma della legge n.1 del 3.1.1978, il progetto di cui all'oggetto. Tale approvazione costituisce adozione di variante di P.R.G..

Gli atti, trasmessi dal Comune di Roma ■ Dip.to VI U.O. n. 9 con nota 12.5.98 n. 967, sono costituiti da:

- deliberazione di adozione della variante (un originale e 7 copie);
- Tav. 1 - Corografia 1:10.000;
 - 2 - Planimetria 1:500;
 - 3 - Profilo longitudinale 1:500,1:50;
 - 3bis - Profilo longitudinale (I fase) 1:500, 1:50;
 - 4 - Sezioni trasversali 1:50;
 - 5 - Sezione longitudinale del manufatto per il futuro allargamento dell'alveo del Fiume Arrone 1:100;
- Tav. 5bis - Sezione longitudinale (I fase) 1:100;
 - 5ter - Prospetto 1:100;
 - 6 - Pianta dell'impalcato ■ Sezione trasversale ■ dettagli pile 1:50;
 - 6bis - Pianta dell'impalcato ■ dettagli pile (I fase);
 - 7 - Armature 1:20, 1:50;
 - 8 - Planimetria catastale 1:2000;
- Calcolo idraulico dell'alveo
- Allegato D ■ Specifiche tecniche per particolari opere
- Allegato E ■ Ripartizione spesa al fine dei pagamenti
- Allegato F ■ Norme e regolamenti per la bonifica da ordigni bellici
- Capitolato speciale d'appalto





REGIONE LAZIO

Assessorato
Urbanistica e Casa

Roma, li

- Verbale prot. 11852 dell'11.9.96 relativo alla conferenza di servizi del 23.7.96
svoltasi presso il Comune di Roma ■ Dipartimento XII ■ 2 U.O. ■ Servizio IV;
- documenti attestanti la regolarità dell'eseguito deposito all'Albo Pretorio
- domanda al Presidente della Giunta Regionale intesa ad ottenere l'approvazione
del provvedimento in oggetto
- manifesto
- certificato comprovante l'avvenuto deposito
- copia del quotidiano recante l'avviso di pubblicazione
- F.A.L. n.12 del 10.2.98.



Il progetto prevede la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Arrone nonché il raddrizzamento dell'asse della via del Fontanile di Mezzaluna con l'eliminazione di due curve pericolose. Il tracciato stradale ricalca quanto già previsto dal vigente PRG. Esso è esclusivamente in rilevato (altezza media m. 1,50). La nuova carreggiata, a due corsie, ha la sezione di 7 metri e due banchine laterali di metri 1,25.

Il progetto all'esame prevede invece una sola campata centrale con luce di mt.32,00, poggiante su spalle predisposte a funzionare da pile una volta che se ne dovesse effettuare un successivo ampliamento.

Attualmente il percorso da Roma a Fregene viene assolto, nel tratto in esame, da una strada che presenta due curve pericolose; il progetto prevede viceversa la eliminazione di tali curve con la rettificazione del percorso e raccordo con le vecchie carreggiate.

Il progetto è stato esaminato nella conferenza di servizi indetta dal Comune di Roma, svoltasi il 23.7.96 come risulta dal verbale n.11852 dell'11.9.96. In detta conferenza, tra gli altri, hanno rilasciato il parere di competenza:

- Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano: parere favorevole a condizione che: «non verranno eseguiti particolari interventi sul fiume, che non sarà modificato lo stato attuale dell'alveo, che la campata del nuovo ponte che verrà realizzata poco più a monte di quello a suo tempo crollato non interferirà con l'attuale sezione di libero deflusso del fiume stesso» e che inoltre anche «durante l'esecuzione dei lavori sia mantenuto il libero deflusso delle acque».
- Assessorato Regionale all'Urbanistica - Settore Tutela Ambientale: parere favorevole;
- Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali non ha rilasciato alcun parere trattandosi «di un intervento in area di confine tra istituti diversi».
- Dipartimento VII del Comune di Roma: parere favorevole condizionato all'allargamento della sezione del ponte con una sede carrabile di mt.7,00 e marciapiedi laterali di mt.1,50.

Considerato

Questo Settore condivide pienamente le condizioni poste dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano ritenendo di primaria importanza il mantenimento dell'alveo del Fiume Arrone. Si condividono altresì le condizioni poste dal Dipartimento VII del Comune di Roma circa la sezione del ponte.



REGIONE LAZIO

Assessorato

Urbanistica e Casa

Roma, li

Per quanto riguarda l'aspetto della tutela paesaggistica si prende atto del parere favorevole espresso a riguardo, ferma restando invece la necessità di acquisire i pareri dalle Soprintendenze archeologiche competenti.

Dagli atti risulta che in una prima fase la soluzione proposta prevedeva un ponte a sezione obliqua a tre campate di cui due laterali di mt.30.00 e una centrale di mt.32.00, al fine di permettere lo smaltimento della massima piena come da disposizioni regionali (nota.4665 del 10.11.1973).

Il tracciato stradale proposto ricalca lo stesso tracciato già previsto dal P.R.G.. Il Consiglio Comunale ha proceduto alla variante urbanistica essenzialmente per la riproposizione dei vincoli legati a tale opera pubblica, scaduti per decorrenza dei termini di legge. Pertanto l'infrastruttura proposta, che interessa un territorio libero da edificazioni e non modificato rispetto all'assetto originario, non va a modificare l'assetto urbanistico delineato dal vecchio Piano Regolatore,.

Tutto ciò premesso e considerato questo Settore Tecnico rilascia parere favorevole alla realizzazione della strada per Fregene e del ponte al Km.2 di Via del Fontanile di Mezzaluna sul Fiume Arrone ed approva la conseguente variante urbanistica che ripropone l'asse stradale così come previsto dal P.R.G. vigente alle condizioni esposte nei precedenti considerato con le condizioni esposte nei pareri di cui alla conferenza di servizi sopra citata.

Si fa, in ogni caso, presente che a tutt'oggi non risulta pervenuto il parere relativo agli usi civici.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Maria Teresa Longo

Il Dirigente del Settore 44
Arch. Giovanni Merloni



Fontanile di Mezzaluna.